

di ebbrezza e di delirio, sedeva inghirlandata di fiori al banchetto della vita, perchè la morte era vicina.

Tuttavia, chi considera ai grandi lavori stradali e fluviali intrapresi negli ultimi anni, a quella meravigliosa costruzione principalmente che sono i Murazzi, al codice di marina eseguito, al codice penale progettato e dal Senato approvato, alla riforma proposta delle pubbliche carceri, ai tanti provvedimenti per gli studj, pel commercio e per l'industria (1), non può dar peso all'accusa d'inerzia e di vergognosa ignoranza con cui si volle avvilire la Repubblica negli ultimi anni, non può dire spenta in essa ogni scintilla di vita, non può, biasimando molti de' suoi individui, far eco alla voce, divenuta senza fondata ragione troppo generale, di riprovazione e di condanna.

E siccome elemento notabilissimo della vita del popolo erano a Venezia le sue feste religiose, storiche di rallegramento e domestiche, esse meritano per l'importanza loro che ce ne occupiamo nel seguente capitolo.

(1) Di tutto questo si diedero o si daranno le prove a suo luogo.

